



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 06/04/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 51

data: 18/03/2011

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa tra Provincia di Lecce, Comuni rivieraschi e Associazioni di categoria per la istituzione di un tavolo tecnico permanente (TTP) con la funzione di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare la problematica della gestione delle coste del territorio provinciale.

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di Marzo alle ore 13,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: <u>18.03.2011</u> Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: _____ Il Respons. del SERV. FINANZIARIO
--

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i> <input type="checkbox"/>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa tra Provincia di Lecce, Comuni rivieraschi e Associazioni di categoria per la istituzione di un tavolo tecnico permanente (TTP) con la funzione di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare la problematica della gestione delle coste del territorio provinciale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la L.R. 17/2000 all'art. 6, comma 1, lettera b) prevede tra le funzioni e i compiti delle Province *"la protezione e l'osservazione delle zone costiere"*;
- che la Provincia di Lecce, sempre sensibile alle problematiche connesse alla salvaguardia del sistema costiero, ha finanziato e realizzato in qualità di partner il progetto comunitario Life Ambiente III denominato Se.l.sy. (Sea Land System) - "Azioni concertate per la gestione delle aree costiere", durato due anni e conclusosi nel 2004;
- che una delle azioni nell'ambito del suddetto progetto, portata avanti dall'ENEA, ha prodotto dei risultati che rappresentano la base informativa principale da utilizzare per qualsiasi attività di pianificazione o di monitoraggio delle aree costiere provinciali;
- che in particolare sono stati raccolti, elaborati ed organizzati una serie di dati relativi al fenomeno dell'erosione costiera, con l'individuazione di fattori di suscettibilità e di rischio di erosione per le coste e, limitatamente ad alcune aree campione, sono state individuate delle linee generali di intervento per la mitigazione del rischio di erosione costiera;
- che la Provincia di Lecce a partire dai risultati del suddetto studio ed in continuità con lo stesso ha realizzato il progetto SIMONCOSTA consistente nell'implementazione di un sistema G.I.S. di monitoraggio continuo dell'evoluzione della linea di costa e di valutazione dello stato di conservazione delle aree costiere;
- che il suddetto progetto ha focalizzato l'attenzione in particolare su tre aree pilota, una sul versante ionico e due su quello adriatico, a rilevante valore naturalistico-ecologico nonché turistico-economico, e precisamente: "Baia di Gallipoli", "Torre dell'Orso – Torre S. Stefano" e "Casalabate-Torre Rinalda";
- che la Regione Puglia e la Provincia di Lecce in data 08/06/2009 hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'utilizzo delle risorse stanziato dalla Regione Puglia per fronteggiare i costi di ripascimento delle spiagge sostenuti dagli operatori balneari a seguito delle violente mareggiate abbattutesi sulle coste del territorio provinciale nel 2009;
- Che tale problematica esplosa nel 2009, si è riproposta in modo ancora più critico nell'anno in corso;
- Che la Provincia in data 19/05/2010 ha convocato un incontro con i comuni rivieraschi e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative di concessionari demaniali marittimi, gestori di stabilimenti balneari (Assobalneari Salento e S.I.B. Confcommercio) per intraprendere delle iniziative urgenti per affrontare tale problematica;
- Che la Provincia di Lecce intende proseguire e intensificare la politica di attenzione nei confronti dell'erosione costiera e dell'arretramento della linea di costa attraverso la istituzione *ad hoc* di un tavolo tecnico permanente per fronteggiare la criticità in questione;

RITENUTO di condividere le preoccupazioni della Provincia circa la fragilità e la instabilità proprie del sistema costiero e circa il fatto che le stesse sono amplificate da numerosi fattori come l'antropizzazione eccessiva, un turismo stagionale a forte impatto ambientale, la mancanza di un sistema coordinato di interventi;

VISTO e riconosciuto meritevole di approvazione lo schema di protocollo d'intesa predisposto e trasmesso dalla Provincia di Lecce, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, teso alla istituzione di un tavolo tecnico permanente (TTP) con la funzione di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare la problematica della gestione delle coste del territorio provinciale.

VISTO il T.U.EE.LL. di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di richiamare qui la narrativa che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di approvare lo schema di protocollo d'intesa con la Provincia di Lecce, i Comuni rivieraschi e le Associazioni di categoria per la istituzione di un tavolo tecnico permanente (TTP) con la funzione di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare la problematica della gestione delle coste del territorio provinciale, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.



PROVINCIA DI LECCE
Assessorato all'Ambiente

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO PERMANENTE

TRA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNI RIVIERASCHI

E

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Premesso

- Che la L.R. 17/2000 all'art. 6, comma 1, lettera b) prevede tra le funzioni e i compiti delle Province *"la protezione e l'osservazione delle zone costiere"*;
- Che la Provincia di Lecce, sempre sensibile alle problematiche connesse alla salvaguardia del sistema costiero, ha finanziato e realizzato in qualità di partner il progetto comunitario Life Ambiente III denominato Se.l.sy. (Sea Land System) - "Azioni concertate per la gestione delle aree costiere", durato due anni e conclusosi nel 2004;
- Che una delle azioni nell'ambito del suddetto progetto, portata avanti dall'ENEA, ha prodotto dei risultati che rappresentano la base informativa principale da utilizzare per qualsiasi attività di pianificazione o di monitoraggio delle aree costiere provinciali;
- che in particolare sono stati raccolti, elaborati ed organizzati una serie di dati relativi al fenomeno dell'erosione costiera, con l'individuazione di fattori di suscettibilità e di rischio di erosione per le coste e, limitatamente ad alcune aree campione, sono state individuate delle linee generali di intervento per la mitigazione del rischio di erosione costiera;
- che la Provincia di Lecce a partire dai risultati del suddetto studio ed in continuità con lo stesso ha realizzato il progetto SIMONCOSTA consistente nell'implementazione di un sistema G.I.S. di monitoraggio continuo dell'evoluzione della linea di costa e di valutazione dello stato di conservazione delle aree costiere;
- che il suddetto progetto ha focalizzato l'attenzione in particolare su tre aree pilota, una sul versante ionico e due su quello adriatico, a rilevante valore naturalistico-ecologico nonché turistico-economico, e precisamente: "Baia di Gallipoli", "Torre dell'Orso - Torre S. Stefano" e "Casalabate-Torre Rinalda";

- che l'applicazione del SIMONCOSTA sulle aree pilota, ha dimostrato l'efficacia delle tecnologie utilizzate nel fornire informazioni sintetiche ma puntuali sullo stato di salute delle risorse costiere e sulla loro evoluzione; essa consente, altresì, di definire gli interventi migliori per il recupero o la conservazione del patrimonio ambientale costiero.
- che la Regione Puglia e la Provincia di Lecce in data 08/06/2009 hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'utilizzo delle risorse stanziata dalla Regione Puglia per fronteggiare i costi di ripascimento delle spiagge sostenuti dagli operatori balneari a seguito delle violente mareggiate abbattutesi sulle coste del territorio provinciale nel 2009;
- Che tale problematica esplosa nel 2009, si è riproposta in modo ancora più critico nell'anno in corso;
- Che il Presidente della Provincia in data 19/05/2010 ha convocato un incontro con i comuni rivieraschi e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative di concessionari demaniali marittimi, gestori di stabilimenti balneari (Assobalneari Salento e S.I.B. Confcommercio) per intraprendere delle iniziative urgenti per affrontare tale problematica;
- Che la Provincia di Lecce intende proseguire e intensificare la politica di attenzione nei confronti dell'erosione costiera e dell'arretramento della linea di costa attraverso la istituzione *ad hoc* di un tavolo tecnico permanente per fronteggiare la criticità in questione;

Considerato che la fragilità e la instabilità proprie del sistema costiero sono amplificate da numerosi fattori, dall'antropizzazione eccessiva ad un turismo stagionale e maleorganizzato, alla mancanza di un sistema coordinato di interventi;

Atteso che occorre una programmazione organica e sistematica degli interventi per una gestione sostenibile della fascia costiera dando la priorità ad interventi di ripristino della stessa sia a medio che a lungo termine quale soluzione concreta e definitiva del problema

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

Il presente protocollo disciplina la collaborazione tra le parti per la istituzione di un **tavolo tecnico permanente (TTP)** quale occasione di dialogo fra enti alle diverse scale territoriali ed associazioni di categoria di concessionari demaniali marittimi, gestori di stabilimenti balneari, maggiormente rappresentative da una parte ed avente, dall'altra, la precipua funzione di affrontare in modo multidisciplinare e interdisciplinare la problematica della gestione delle coste del territorio provinciale, siano esse sabbiose o rocciose.

Art. 2 – Finalità a breve termine

La finalità a breve termine del **TTP** è quella di supporto costante alle Amministrazioni Comunali nelle scelte da intraprendere per il ripristino del litorale salentino, onde evitare la compromissione delle stagioni balneari e quindi ricadute turistico-economiche negative sul territorio.

Art. 3 – Finalità a lungo termine

La finalità a lungo termine del **TTP** è quella, al di là degli interventi puntuali e momentanei di azione di ripascimento delle spiagge, di individuare e programmare interventi organici e sistematici per la mitigazione degli impatti dovuti ad eventi meteo-marini particolarmente intensi o alla naturale azione erosiva del moto ondoso nonché ad attività antropiche insistenti in tali aree e nell'immediato entroterra.

Art. 4 - Composizione iniziale del Tavolo Tecnico Permanente

Il **TTP** è composto dai referenti dei rispettivi Enti firmatari del presente protocollo quali organi a carattere permanente nonché dalle associazioni di categoria, maggiormente rappresentative in ambito provinciale, che riuniscono i gestori di stabilimenti balneari titolari di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative.

Art. 5 - Partecipazione dei Comuni ai lavori del TTP

Partecipano alle sedute del **TTP** i rappresentanti dei comuni di volta in volta interessati alle questioni poste all'ordine del giorno delle sedute medesime.

Art. 6 – Integrazione del Tavolo Tecnico Permanente

Il **TTP** integrerà successivamente la sua composizione con eventuali altre associazioni di categoria rappresentative sul territorio.

Il **TTP** può provvedere ad integrare la sua composizione coinvolgendo Organi e Istituti Scientifici e di ricerca, quali ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie e lo sviluppo economico sostenibile), ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ISAC-CNR (Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima) Lecce, Politecnico di Bari - LIC (Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste) ed Università del Salento o altri istituti universitari o di ricerca, allorché lo riterrà opportuno, al fine di garantire un approccio multidisciplinare da parte del **TTP** stesso alle problematiche in questione.

Art. 7 – Compiti del tavolo tecnico permanente

Il **TTP**, nel rispetto del principio di gestione integrata delle costa, avrà il compito di:

- monitorare le criticità lungo tutta la fascia costiera reperendo i dati qualitativi e quantitativi sui fenomeni erosivi passati ed in atto lungo tutta la costa;
- censire tutti i dati disponibili sulle aree interessate dalla erosione costiera (climatici, meteorologici e meteo-marini)
- Reperire dati su interventi anti-erosione costiera già realizzati e di cui è stato verificato il beneficio in Puglia o in altre regioni d'Italia;
- Analizzare i dati raccolti e formulare proposte di intervento per contenere il fenomeno dell'erosione costiera del territorio provinciale, anche utilizzando strumenti gestionali innovativi, quale è quello della tecnologia satellitare;
- Monitorare i fondi comunitari, nazionali e regionali per l'individuazione delle opportune linee di finanziamento per la realizzazione degli interventi e per il funzionamento del tavolo stesso;
- Creare un portale per diffondere informazioni tecnico-scientifiche in modo comprensibile al fine di sensibilizzare ed educare al rispetto dell'ambiente ed all'uso sostenibile della fascia costiera;
- Supportare i Comuni nella redazione del Piano Comunale delle Coste, nel rispetto dell'approvando Piano Regionale delle Coste, quale strumento normativo e tecnico-operativo di disciplina delle attività e degli interventi sulla costa;
- Coinvolgere tutti gli attori a vario titolo interessati ed intraprendere un processo di concertazione tra le istituzioni ed i portatori di interesse;

- Formulare ed avanzare delle proposte di rivisitazione del protocollo di intesa sottoscritto in data 08/06/2009 tra la Regione Puglia e la Provincia di Lecce per il ripascimento dei litorali del territorio provinciale al fine di poter utilizzare la somma complessiva disponibile di € 200.000,00.

Art. 8 – Obblighi

Le parti si impegnano ad istituire un **TTP** ai fini della individuazione e della programmazione di interventi a breve e lungo termine inerenti il ripristino e/o la protezione dei litorali del territorio provinciale, nel rispetto del principio di gestione integrata e sostenibile delle coste. In particolare i comuni rivieraschi della provincia segnaleranno le emergenze ambientali e sottoporranno gli interventi ritenuti necessari all'attenzione ed alle valutazioni del suddetto tavolo permanente.

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente provvedimento garantendo ogni collaborazione per il funzionamento del **TTP**.

Art. 9 – Risultanze del TTP

Le risultanze del **TTP** saranno opportunamente inoltrate ai competenti uffici della Regione Puglia e dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Art. 10 – Risorse finanziarie

Il **TTP** si impegna a reperire i finanziamenti necessari sia per il funzionamento del tavolo stesso che per la progettazione e la successiva realizzazione degli interventi che verranno programmati, attraverso l'attività istituzionale degli enti partecipanti.

Art. 11 - Decorrenza e durata

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale e comunque sino al pieno raggiungimento degli obiettivi.

I singoli soggetti potranno recedere in qualsiasi momento dalla partecipazione al tavolo.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto quello non espressamente previsto dal presente protocollo si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti e pertinenti alla materia oggetto del presente protocollo.

Data.....

PER LA PROVINCIA DI LECCE _____

PER I COMUNI RIVIERASCHI

Alessano _____

Alliste _____

Andrano _____

Castrignano del Capo _____

Castro _____

Corsano _____

Diso _____

Gagliano del Capo _____

Nardò _____

Otranto _____

Patù _____

Porto Cesareo _____

Racale _____

Santa Cesarea Terme _____

Salve _____

Taviano _____

Galatone _____

Gallipoli _____

Lecce _____

Melendugno _____

Morciano di Leuca _____

Tiggiano _____

Tricase _____

Ugento _____

Vernole _____

PER LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

ASSOBALNEARI Salento _____

S.I.B. – CONFCOMMERCIO LECCE _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, li 18/03/2011

Il Sindaco
Dr. Vittorio Potì
f.to all'originale

Il Vicesegretario comunale
Dr. Salvatore Gabrieli
f.to all'originale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del TUEELL e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicata sul sito internet del comune www.comune.melendugno.le.it il 06/04/2011.

La presente deliberazione viene comunicata ai Sigg. Capigruppo consiliari, con lettera n. 6179 in data 06/04/2011.

Melendugno, li 06/04/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli
f.to all'originale

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Melendugno, li 06/04/2011.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli
f.to all'originale